

Riunione del Comitato di indirizzo della LM-80

Geography, spatial management, heritage for international cooperation

VERBALE

Il giorno martedì 8 febbraio 2022, alle ore 18.00, ha luogo la riunione telematica del Comitato di indirizzo della LM80, con l'obiettivo di discutere e valutare l'andamento del CdS ad un anno e mezzo dalla sua istituzione, in base ai dati sul numero e la tipologia di immatricolati nel secondo anno di attivazione.

Alla riunione partecipano:

- Ufficio Firenze Patrimonio Mondiale - Rapporti con l'UNESCO/Laboratorio congiunto HERE (Carlo Francini, Responsabile)
- AGel- Associazione dei Geografi Italiani (Elena Dell'Agnese, Presidente)
- Rivista Geografica Italiana (Bruno Vecchio, Direttore)
- Star Studio Associato (Lorenzo Vagaggini, Socio)
- Hydea Srl (Sawsan Mohsen, Settore infrastrutture estero, Socia)
- Mirella Loda, Presidente del Cds
- Matteo Puttilli, Vice-Presidente del Cds
- Panagiotis Bourlessas, docente del Cds

Sono assenti giustificati

- AIIG-Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (Riccardo Morri, Segretario Nazionale)
- AICS-Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Marco Focacci, responsabile sezione fiorentina)
- Silfi Spa (Gabriele Andreozzi, responsabile sezione Sistemi Informativi Territoriali): Il Dott. Gabriele Andreozzi ha inviato una nota a commento della relazione della Presidente (in allegato).

In apertura la Presidente del Cds Mirella Loda presenta la seguente **Relazione sull'andamento della LM80 in *Geography, spatial management, heritage for international cooperation* al 31 gennaio 2022, già condivisa con i membri del Comitato di Indirizzo via email:**

In base ai dati forniti dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, nell'a.a. 2020-21 si sono immatricolati alla LM-80 n° 20 studenti (di cui 5 femmine); gli studenti complessivamente iscritti ai due anni ammontano quindi a 50, di cui 26 femmine. I dati provvisori al 31/12/2021 registrano 17 nuove matricole, di cui 10 femmine. Pur avendo subito una riduzione complessiva degli iscritti rispetto all'a.a. 2019-2020 (31 nuove matricole), il Cds mostra complessivamente una discreta tenuta nell'andamento delle immatricolazioni, considerando che è attualmente al quarto anno di attivazione. A titolo di paragone si consideri che collaudati corsi di laurea magistrali in Archeologia (LM-2) e in Pianificazione e progettazione della città e del territorio (LM-48) mostrano, nell'a.a. 2020-2021, rispettivamente 24 e 17 matricole.

Si deve inoltre considerare la difficoltà di valutare l'impatto della pandemia globale su un corso di studi dalla spiccata vocazione internazionale, specialmente per quanto riguarda le limitazioni alla mobilità dall'estero e dai Paesi extra-UE in particolare. E' opportuno infatti menzionare che, fra gli studenti iscritti complessivamente al Cds, 26 sono cittadini stranieri. Al netto delle conseguenze della pandemia, si conferma pertanto come il Cds abbia consolidato uno degli obiettivi definiti in fase di istituzione, e cioè la capacità di rispondere ad una domanda di formazione internazionale nel campo dell'analisi e del governo del territorio.

Nel corso del primo quadriennio di attivazione, il percorso formativo ha subito alcune modifiche, anche sulla base del riscontro avuto dagli studenti delle prime coorti. Il piano di studio per l'a.a. 2022-2023 (allegato) conferma un cospicuo numero di CFU (complessivamente 18) nei corsi di Topography and Cartography, GIS for the analysis of environment and space, e Introduction to spatial analysis, con ciò confermando l'impegno di formare analisti del territorio in grado di utilizzare le più recenti tecniche e strumentazioni informatiche. Gli insegnamenti nel campo della geografia sociale e urbana (Urban geography/geografia urbana e Social and cultural geography) sono invece orientati a fornire strumenti teorici per una lettura articolata dei fenomeni complessi che contraddistinguono i processi contemporanei di trasformazione urbana e territoriale; particolare attenzione viene dedicata anche alla creazione di competenze per l'indagine socio-territoriale empirica quantitativa e qualitativa. L'offerta è poi ulteriormente integrata da insegnamenti nel campo della progettazione urbana, con un forte orientamento alla cooperazione internazionale, e dell'analisi e gestione del patrimonio culturale. Viene infine confermata la possibilità, per gli studenti interessati all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado, di seguire un insegnamento dedicato in Didattica della geografia.

Il Cds attribuisce inoltre notevole rilevanza all'attività di tirocinio, alla quale sono dedicati 12 CFU. A riguardo, le difficoltà relative all'attivazione di stage presso enti convenzionati nelle particolari condizioni imposte dalla pandemia hanno indotto l'adozione di soluzioni interne presso i laboratori di geografia e di archeologia del Dipartimento, attraverso la progettazione di specifiche attività formative dedicate; in prospettiva futura, è tuttavia fondamentale aprire possibilità di stage all'esterno, anche in una prospettiva di professionalizzazione e ingresso nel mondo del lavoro.

I dati e le informazioni sulla frequenza, nonché sull'andamento degli studi che si dimostra regolare e in linea con gli altri Cds dell'area, confermano l'efficacia complessiva del percorso di studio.

Dall'a.a. 2019-20 il CdS figura fra i "soggetti esecutori" del Partenariato per la conoscenza, programma attivato da AICS e finalizzato a creare opportunità di alta formazione e di ricerca dedicate a giovani provenienti dai Paesi prioritari per la cooperazione italiana e, in parallelo, mettere a disposizione dell'Agenzia uno strumento per dialogare con il sistema universitario italiano al fine di riflettere in maniera coordinata e costruttiva sulle politiche e le azioni di sviluppo più efficaci in funzione dell'Agenda 2030. In particolare il CdS è parte integrante della Piattaforma 1 del Programma, "Sviluppo rurale e gestione del territorio". E' rilevante segnalare come, dei 5 studenti coinvolti nel programma, uno abbia conseguito la laurea a pieni voti, e altri tre sono in procinto di laurearsi nella prossima sessione di aprile.

Complessivamente, gli studenti che hanno conseguito il titolo di laurea sono 2; tuttavia, 7 studenti sono in procinto di laurearsi nella prossima sessione di aprile, e altrettanti sono attesi per la sessione estiva.

Non sono ancora disponibili dati sui percorsi post-laurea dei primi studenti laureati nel Cds.

Si ritiene infine rilevante riferire alcune collaborazioni che coinvolgono il Corso di laurea e i suoi docenti e studenti. Nel corso del 2021, il Cds è stato invitato dal Comune di Firenze, attraverso l'Agenzia LAMA, a prendere parte all'iniziativa Urban Innovation LAB nell'ambito del processo partecipativo Firenze Prossima; Il Laboratorio ha coinvolto gli studenti di un ristretto numero di corsi di studio dell'Università di Firenze nell'elaborazione di idee progettuali finalizzate a contribuire all'aggiornamento del Piano Strutturale e del Piano Operativo della Città di Firenze. Il Cds ha partecipato attraverso il coinvolgimento di 6 studenti e l'elaborazione di due proposte progettuali, presentate in un incontro dedicato della Commissione Urbanistica del Comune ed esposti in una mostra virtuale (link: <https://firenzeprrossima.it/urban-innovation-lab-1/>). In secondo luogo, il Cds, attraverso l'operato di alcuni docenti e studenti coinvolti in attività di tirocinio e stage, collabora alle attività del Laboratorio congiunto HERE Lab tra l'Università di Firenze e il Comune di Firenze - Ufficio Firenze Patrimonio Mondiale,

contribuendo a definire e consolidare un approccio gestionale del sito centro storico UNESCO sempre più orientato all'analisi territoriale e al coinvolgimento delle comunità.

Tali collaborazioni dimostrano di centrare uno degli obiettivi definiti in fase di istituzione, e cioè la capacità di fornire una proposta formativa che combina competenze di analisi del territorio con le competenze di tipo progettuale ed applicativo richieste nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.

A seguire la presentazione della relazione, si apre un ampio e articolato dibattito in cui tutti i presenti prendono la parola, e in cui vengono sollevati in particolare i seguenti aspetti:

- la generale soddisfazione per le caratteristiche del corso di studio e per il suo profilo formativo;
- l'apprezzamento per le competenze e le capacità mostrate dagli studenti inseriti in tirocini formativi presso enti convenzionati (ad es. presso l'Ufficio Firenze Patrimonio Mondiale del Comune di Firenze);
- l'importanza del contributo offerto dalla componente straniera degli studenti in termini di apertura e ricchezza dell'impianto formativo del Cds;
- l'apprezzamento per l'eterogeneità di provenienze disciplinari degli studenti, specialmente da parte degli studenti internazionali, come conferma dell'attrattività della classe di laurea in geografia in una prospettiva interdisciplinare;
- la rilevanza di una formazione finalizzata ad offrire strumenti di analisi territoriale a supporto della progettazione e della pianificazione territoriale, anche nella prospettiva di rendere tali processi maggiormente rispondenti alle reali esigenze e bisogni dei contesti territoriali.

Dalla discussione emergono inoltre le seguenti indicazioni per un ulteriore rafforzamento dell'offerta formativa:

- l'opportunità di sfruttare al meglio i 12 CFU a scelta libera per integrare le competenze di provenienza degli studenti, nel caso di provenienze disciplinari differenti da corsi di laurea in geografia, e/o per meglio finalizzarle in una prospettiva professionalizzante;
- l'auspicio che, anche in relazione all'andamento della pandemia, possano riprendere e ulteriormente ampliarsi le opportunità di tirocinio presso enti convenzionati esterni all'Università.

In chiusura, sulla base degli elementi esposti, il Comitato esprime parere pienamente favorevole sull'andamento del CdS.

La riunione è tolta alle ore 19,00.